

## A scuola più sostenibili? Usando la carta Ecolabel UE si può!



Sono più di **400 i milioni di tonnellate di carta** che vengono prodotti annualmente a livello globale sul nostro pianeta: si stima che questo quantitativo sia destinato a crescere e che nel giro di un paio di anni si sfiorino i 500 milioni tra produzione di carta e cartone. Il dato è abbastanza allarmante se si pensa che questo processo produttivo è tra quelli più impattanti sulle matrici ambientali di aria e acqua per numero e tipologia di sostanze inquinanti rilasciate durante la produzione<sup>1</sup> (in termini ad esempio di anidride carbonica, scarichi industriali, ossidi di azoto, composti a base di zolfo e di fosforo o composti organici alogenati rilasciati durante il processo di trasformazione del legno in carta).

In aiuto della natura – a limitare l'impatto negativo sulla biodiversità - vengono le **certificazioni ambientali**, tra le quali **Ecolabel UE** è

certamente una delle più importanti.

Se si pensa che il **consumo di carta nelle scuole** (o anche a scopo didattico/di apprendimento, per lo studio, nelle nostre case) costituisce una percentuale molto significativa del consumo di carta complessivo, è facile immaginare – proprio a ridosso del suono della campanella che tornerà a breve nelle aule degli alunni – come ciò rappresenti una criticità da affrontare, soprattutto alla luce del fatto che il riciclo è un'attività poco diffusa, difficile da realizzare e con dei costi non indifferenti. Ciò nonostante, in molti paesi europei, un consumo più sostenibile e un **acquisto più responsabile da parte di studenti e genitori** sta diventando un'abitudine diffusa anche in considerazione della presenza sempre maggiore di prodotti per la scuola caratterizzati dalla certificazione ambientale: utilizzare quaderni e blocchi da disegno (o carta da lettere) certificati Ecolabel UE può costituire un modo semplice ed efficace al fine di garantire un circuito di produzione di carta più rispettoso dell'ambiente.

**La carta con marchio Ecolabel UE** garantisce di essere prodotta a partire da fibre riciclate o da fibre vergini provenienti da fonti sostenibili: si pensi che il **riciclaggio di una tonnellata di carta comporta** il non abbattimento di 17 alberi di grandi dimensioni, il risparmio di 7.000 litri di acqua, di alcuni metri cubi di spazio in discarica e di 4.100 kilowatt-ora di elettricità<sup>2</sup>, incidendo anche sulla produzione di gas metano (uno dei gas serra più inquinanti) che avverrebbe durante la decomposizione della carta stoccata in discarica.

Alcuni leader mondiali nella produzione e distribuzione di materiali per l'ufficio e la scuola hanno ben compreso l'importanza delle scelte sostenibili nei propri processi produttivi e hanno scelto di certificare i propri prodotti, garantendo ad esempio che le materie prime non provengano **mai da foreste tropicali o foreste ritenute fondamentali per l'ecosistema** (magari perché territorio di insediamento di specie animali e vegetali a rischio), eliminando o riducendo inoltre l'utilizzo di sostanze ritenute dannose per l'ambiente durante il processo di lavorazione (un esempio su tutte è dato dalla **Hamelin**, il colosso mondiale del materiale di cartoleria, che ha certificato il 100% dei suoi prodotti di carta da scrittura e il 75% dei quaderni e taccuini con il marchio Ecolabel UE).

Ora che il **"back-to-school"** è alle porte e i genitori italiani fanno gli acquisti per i propri figli, scegliere prodotti certificati **Ecolabel UE** – come ricorda anche la [Commissione europea](#) - costituisce un comportamento sostenibile che aiuta l'ambiente e la salute del nostro pianeta.



### Per approfondire:

<http://greeningforward.org/environmental-issues/waste/recycle/recycling-facts/>

<http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?>

[fuseaction=home.showFile&rep=file&fil=LIFE\\_EWWR\\_outils\\_ideas\\_anim\\_reduc\\_papier\\_scolaire.pdf](fuseaction=home.showFile&rep=file&fil=LIFE_EWWR_outils_ideas_anim_reduc_papier_scolaire.pdf).

<http://www.ecoresponsabilite.ademe.fr/n/les-enjeux-du-papier/n:290>

<http://www.ecology.com/2011/09/10/paper-chase/>

[https://ec.europa.eu/jrc/sites/jrcsh/files/jrc-karlsruhe-emas-2015-environmental-statement\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/jrc/sites/jrcsh/files/jrc-karlsruhe-emas-2015-environmental-statement_en.pdf)

<https://www.planetoscope.com/Etude-et-Emploi/1153-chiffre-d-affaire-des-manuels-scolaires-en-france.html>

<http://www.worldwatch.org/paper-production-levels-environmental-footprint-still-high>

<sup>1</sup> Dati forniti dall'Istituto Worldwatch - <http://www.worldwatch.org/paper-production-levels-environmental-footprint-still-high>

<sup>2</sup> Fonte dei dati: <http://greeningforward.org/environmental-issues/waste/recycle/recycling-facts/>